

**Il libro** Serata mondana con Circiello e Martinelli, presentano «Essenze di felicità»

# La tradizione in 300 ricette Feste da leccarsi i baffi

**Lo chef** «Abbiamo ritrovato un testo di cucina del 1700, e che ho rielaborato in chiave moderna  
Ci sono anche le confetture: le marmellate  
ma anche distillati dal sapore antico»

**Simona Caporilli**

C'era gran parte della Roma mondana ieri sera in piazza San Luigi dei Francesi 37, alla presentazione del libro «Essenze di felicità» (Rai Eri) firmato da Alessandro Circiello e Antonella Martinelli. Solo per dire quattro nomi: Bruno Vespa - che era là tra i relatori per presentare il volume - il presidente del Senato Renato Schifani, Camilla Morabito e naturalmente Marisela Federici.

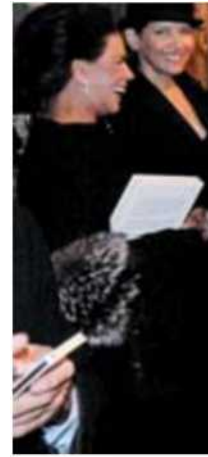
L'appetito vien mangiando, è vero, e questo tipo di libri fanno venire l'acquolina in bocca. Trecento ricette trecento, raccontate da Circiello, che parlano della tavola del tempo che fu. Gli ingredienti, infatti, sono stati rivisitati per l'occasione. Un po' alla Lilli Gruber, che scavando scavando ha rintracciato il manoscritto dell'antica ava, anche Martinelli, frugando nei cassettini, ha ritrovato le famigerate «Ricette di famiglia». Non potevano mancare le grandi star di casa Rai come Lorena Bianchetti, la Armeni, Claudio Donat Cattin, Valerio Massimo Manfredi (che poi ha concluso la serata in Galleria Colonna dove, nel pieno della mondanità capitolina, ha presentato un libro su «Ulisse»), nonché Melba Ruffo di Calabria, Alessandra Borghese, e Simonetta Matone. «Il tutto - ha raccontato Circiello - è basato sul testo ritrovato dalla Martinelli, testi che risalgono al 1700. Testi che ho rielaborato in chiave moderna, sono brani che non sono più in commercio, che hanno 300 anni, ricette anche da "credenza": dalle marmellate alle confetture. Sia dolci che salate: e chiaramente, all'interno, c'è anche tutta la storia d'Italia, sono territoriali e provinciali. Si parla anche di acque e distillati. Una volta non c'erano tanti ingredienti». E alla domanda su quale fosse la chiave di lettura del libro, la risposta è stata che «sicuramente c'è un ritorno al passato, se parliamo di arance e non di pertogalli. Quindi un ritorno alle erbe aromatiche e alle radici, tenendo conto che cambia leggermente il sapore».

L'appetito, è stato detto, vien mangiando: ecco qualche consiglio per Natale «rubato» dal volume: «Il piatto forte del Natale è il panettone, che si trova all'interno del libro, andando sul salato bisogna scavare nella tradizione, con il baccalà e quant'altro». «Essenze di felicità è un viaggio alla riscoperta delle nostre tradizioni. Un libro - ha detto il direttore commerciale della Rai, Luigi di Siervo - che è molto di più di una guida o di un ricettario».





**Il cuoco**  
Alessandro  
Circiello  
In basso  
Antonella  
Martinelli



**Vip** Marisela Federici e Bruno Vespa

*Foto Sirolesi e Gmt*